

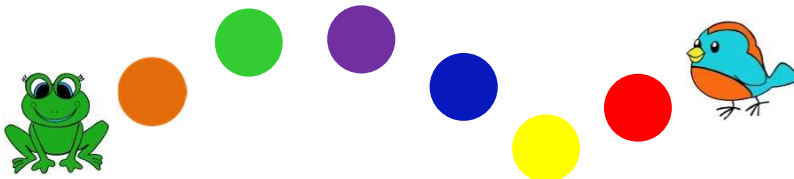
Scuola Materna
San Giuseppe di Lerino
Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato



insieme per diventare GRANDI!

POLO PER L'INFANZIA
"SAN GIUSEPPE"

LIBRETTO FREQUENTANTI
ANNO SCOLASTICO 2026-2027



INDICE

Premessa	pag. 3
Progettazione educativo didattica del nido integrato	pag. 4
Com'è organizzato il nido	pag. 8
Organizzazione della giornata al nido	pag. 9
Progettazione educativo didattica del gruppo primavera	pag. 10
Com'è organizzato il gruppo primavera	pag. 17
Organizzazione della giornata al gruppo primavera	pag. 18
Progettazione educativo didattica alla scuola dell'infanzia	pag. 19
Com'è organizzata la scuola dell'infanzia	pag. 25
Organizzazione della giornata alla scuola dell'infanzia	pag. 26
Motoria e Yoga alla scuola dell'infanzia	pag. 27
Il corredo della/del bambina/o alla scuola dell'infanzia	pag. 28
Calendario scolastico	pag. 30
Date e appuntamenti importanti	pag. 31
Rette di frequenza	pag. 32
Pagamenti - Coordinate Bancarie	pag. 37
Informazioni utili - Deleghe	pag. 38
In caso di assenza	pag. 39
Risultati dei questionari di gradimento	pag. 40
I compleanni	pag. 41
Indirizzi ed informazioni utili	pag. 43



Cari genitori,

con questo opuscolo desideriamo presentarvi la nostra scuola, il progetto educativo e l'organizzazione delle giornate. Il nostro progetto educativo mira ad aiutare ogni bambina/o a prendere coscienza di sé, come persona, degna di attenzione e capace di fare, costruire, imparare e realizzare.

Il percorso scolastico, legato ad un personaggio guida o ad uno sfondo integrato, si sviluppa attraverso attività strutturate e non strutturate, attività di laboratorio, momenti di incontro ed esperienze dirette (es. uscite nel territorio...).

Speriamo che questa possa essere un'esperienza da vivere insieme, nella reciproca fiducia, nella competente presenza e nell'armoniosa collaborazione.

La Direzione

“LE SCOPERTE DI MOWGLI”

Il Nido di Lerino è un nido integrato alla Scuola dell'Infanzia ed è uno spazio strutturato, pensato ed organizzato, nel quale la/il bambina/o ha la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze sperimentando contesti relazionali diversificati.

Lo sforzo comune, pur mantenendo ciascuno la propria identità, è quello di progettare, realizzare, proporre un documento collegiale dinamico sulla base di un pensiero condiviso.

“Progettazione” significa che ciascun educatore effettuerà scelte, individuerà strategie ed organizzerà il lavoro educativo - didattico attraverso fasi che rispondano alle necessità della/del bambina/o.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione psico-fisica della/del bambina/o è possibile rispondere, attraverso una progettazione mirata, al bisogno di crescita e di evoluzione. La progettazione mantiene in sé un carattere di strumento flessibile creato su misura, e tramite l'osservazione sarà possibile adattarla costantemente alle varie risposte.

Pertanto la nostra progettazione, ispirata a quella della Scuola dell'Infanzia per la parte strutturale, riprende da alcune direttive ministeriali quegli spunti che possono essere calati nella specifica realtà di questo nido.

Nel nostro lavoro quotidiano con le/i bambine/i, seguiamo alcuni modelli pedagogici che per noi diventano un supporto teorico e metodologico per le nostre azioni e scelte educative.

Partendo dai primi momenti della/del bambina/o al nido, e quindi dall'inserimento, ci rifacciamo alle teorie elaborate da Winnicott.

Secondo le sue teorie, tramite l'utilizzo di un oggetto transizionale, la/il bambina/o trova rassicurazione. Soprattutto nelle prime fasi di inserimento, diventa un supporto nel far ambientare il bambino all'interno del nido. L'oggetto transizionale funge da ponte tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

In linea con la pedagogista Mortari, il nostro nido considera la pratica dell'aver cura di fondamentale importanza in tutti i momenti della giornata: nel momento del gioco, nella relazione tra pari e tra bambine/i-educatrici/educatori, nel momento del cambio per lo sviluppo dell'identità e della percezione di sé, durante il pranzo dove si nutrono il corpo e le relazioni.

Come le teorie di Vygotskij esplicitano, le/gli educatrici/educatori del nido si propongono di incoraggiare le/i bambine/i nella loro autonomia, non fornendo loro la soluzione ma

stimolandoli nella ricerca di strategie nel fare da sé, rifacendosi perciò al concetto di zona di sviluppo prossimale elaborata dallo psicologo stesso.

Sulla base dell'approccio montessoriano, le/gli educatrici/educatori sono costanti rispetto al modo in cui agiscono con la/il bambina/o, i quali hanno bisogno di una routine che sia sempre la stessa, cioè di punti di riferimento nel tempo, nello spazio e nel modo in cui ci si prende cura di loro. Inoltre, ci ispiriamo all'approccio montessoriano anche per l'utilizzo di oggetti e mobili simili a quelli reali presenti nella quotidianità familiare, come ad esempio la cucina fatta di legno, le pentoline di acciaio e l'utilizzo di materiali reali per il gioco simbolico.

Per quanto riguarda l'uso dei materiali naturali, le/gli educatrici/educatori si ispirano al pensiero steineriano, il quale fonda le sue radici nel rapporto tra la/il bambina/o e la natura. Si promuovono così esperienze di laboratorio: Scatole Azzurre, i travasi con terra, sabbia, acqua, legnetti, foglie, etc.

Come Malaguzzi sostiene, anche le/gli educatrici/educatori al nido danno la possibilità alle/ai bambine/i di esprimersi con i loro "cento linguaggi": la/il bambina/o sono liberi di manifestarsi nella loro identità attraverso varie forme espressive, quali l'essere in movimento, le esperienze grafico-pittoriche, manipolative e nel gioco.

Anche l'aspetto emotivo ricopre una grande importanza al nido, proprio per questo, come sostiene Mortari nel suo libro "Sapienza del cuore. Pensare le emozioni, sentire i pensieri" pubblicato nel 2017, ogni esperienza ha una qualità affettiva. Infatti le emozioni che viviamo, i sentimenti che coltiviamo, le passioni che ci investono, gli stati d'animo che ci prendono, hanno rilevanza sul modo di stare nel mondo. Anche al nido, le/ gli educatrici/educatori accompagneranno le/i bambine/i nel loro cammino per poter così concettualizzare e dare un nome alle proprie emozioni.

Infine rifacendosi alla formazione del professor Bolondi, verranno proposte alle/ai bambine/i alcune opere d'arte attraverso una metodologia "per scoperta" inserite nella narrazione di storie, nelle esperienze di gioco e grafico-pittoriche. In questo modo le/i bambine/i conosceranno alcuni quadri in modo totalmente spontaneo e naturale.

Prendere spunto da diversi autori ci dà la possibilità di avere una didattica flessibile, potendo così adattarla alle esigenze delle/dei bambine/i, avendo un'apertura nell'accogliere i diversi pensieri.

La progettazione triennale che partirà nell'anno educativo 2025-2026, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, e il Gruppo Primavera, verterà ad offrire ai bambini un'esperienza educativa immersiva e multisensoriale ispirata all'ambiente della giungla e ai suoi personaggi. Gli elementi simbolici e naturali presenti nella storia (la giungla, gli animali, il branco, il senso di appartenenza, l'avventura) offrono spunti ricchissimi per progettare

esperienze adeguate alla fascia d'età 0–3 anni. L'ambiente della giungla verrà reinterpretato come uno spazio fantastico ma anche profondamente corporeo, fatto di colori, suoni, profumi, materiali naturali, movimento e relazioni. Un luogo vivo e mutevole, proprio come l'esperienza quotidiana dei bambini piccoli, che vivono attraverso i sensi e costruiscono il proprio sapere esplorando, toccando, ascoltando, imitando, osservando e sperimentando.

L'obiettivo principale è accompagnare i bambini in un percorso di crescita che favorisca l'autonomia, la scoperta, la consapevolezza corporea e relazionale, attraverso attività che richiamano la dimensione libera dell'infanzia: la curiosità spontanea, il bisogno di esplorazione, il contatto con la natura e il desiderio di connessione con l'altro.

I personaggi del racconto verranno proposti in forma semplificata e simbolica, diventando presenze affettive o punti di riferimento narrativi nelle routine quotidiane, nelle storie lette ad alta voce, nei travestimenti, nei giochi motori e nei percorsi sensoriali. Queste figure fungeranno da mediatori tra il mondo esterno e il vissuto emotivo dei bambini, aiutandoli a nominare emozioni, sentire percezioni, affrontare piccole sfide quotidiane e riconoscersi nel gruppo.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla costruzione di spazi educativi flessibili e stimolanti, allestiti con materiali naturali e destrutturati (legno, pietre, foglie, tessuti, corde, cortecce) per favorire il gioco libero, la manipolazione e il movimento. L'ambiente stesso sarà pensato come una "giungla educativa": accogliente ma avventurosa, protettiva ma aperta alla scoperta.

Attraverso questa progettazione si intende anche sostenere il ruolo degli adulti come figure guida, capaci di osservare, ascoltare e accompagnare i bambini nel loro personale cammino evolutivo. Come alcuni dei personaggi del racconto, gli educatori si pongono accanto ai bambini con sguardo empatico, rispettoso e attento, lasciando spazio all'iniziativa ma offrendo contenimento e sicurezza.

In sintesi, la progettazione vuole offrire ai bambini un anno di esperienze significative, in cui la narrazione, il contatto con la natura, il gioco simbolico e l'esplorazione sensoriale si intrecciano in un percorso di crescita globale, puntando su esperienze sensoriali, motorie, relazionali ed esplorative, nel rispetto dei tempi e delle unicità di ciascuno.

Lo scopo del progetto è offrire ai bambini un'esperienza educativa per stimolare la conoscenza dei cinque sensi, la curiosità, l'autonomia, la motricità e la relazione con l'altro, attraverso il gioco simbolico, l'esplorazione della natura e l'ascolto di suoni e storie.

Per questo gli educatori si sono posti i seguenti obiettivi:

- Favorire uno sviluppo sensoriale e percettivo
- Avvicinare i bambini alla narrazione e all'immaginazione

- Promuovere il contatto con materiali naturali e gli ambienti sensoriali
- Favorire l'ascolto, la narrazione e la costruzione di routine simboliche
- Sviluppare le prime competenze relazionali attraverso giochi di gruppo e di imitazione
- Valorizzare l'identità del bambino

La progettazione del Nido Integrato di Lerino, sarà così suddivisa, in base alle varie competenze che si desiderano sviluppare:

“Le scoperte di Mowgli”

“Un anno nella giungla tra percezioni e avventure”

1. PROGETTO INSERIMENTO \ REINSERIMENTO: “L'inizio di una nuova avventura”
2. PROGETTO CORPO: “Mi muovo ed imparo a conoscermi”
3. PROGETTO ESPERIENZE: “Se guardo ricordo...se faccio imparo”
4. PROGETTO AVVENTURA: “In viaggio con Mowgli”
5. PROGETTO LETTURA: “Storie in valigia”
6. PROGETTO INTERSEZIONE: “Ogni emozione ha il suo colore”
7. PROGETTO INTEGRAZIONE: “Compagni di viaggio”
8. PROGETTO TELO AZZURRO: “Dagli elementi naturali alle scatole azzurre”
9. PROGETTO GENITORI: “Libera-mente”.
10. PROGETTO BILINGUISMO (vedi allegato)

BUON ANNO EDUCATIVO

COME È ORGANIZZATO IL NIDO

Le/i bambine/i sono suddivise/i in gruppi omogenei per età con un'educatrice di riferimento.

La vita al Nido nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- Avere fiducia in sé e negli altri
- Instaurare rapporti di fiducia e amicizia
- Costruire una positiva immagine di sé
- Sviluppare il senso di appartenenza
- Rafforzare l'autonomia e l'identità

Gruppo Ranette	PANZARIN CHIARA
Gruppo Pulcini	TADIOTTO LETIZIA ROSSI GAIA BRACESCHI ANNA
Gruppo Pulcini e Gruppo Ranette	PERETO DEACON (LETTRICE/LETTORE INGLESE)

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA AL NIDO

7:00 – 8:00	Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell'antico dell'orario.
8:00 – 8:50	Entrata di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
9:00 – 9:30	Igiene personale e merenda.
9:30 – 10:45	Attività programmate.
10:45 – 12:00	Igiene personale e pranzo.
11:00	Accoglienza di chi frequenta il pomeriggio.
12:15 – 12:45	Igiene personale e preparazione al sonno.
12:10– 14:45	Riposo.
12:30- 12:45	Uscita per chi frequenta il mattino.
14:45 – 15:00	Risveglio
15:00 -16:00	Merenda e attività programmate per chi frequenta il pomeriggio.
15:00 – 15:30	Merenda
15:30 – 16:00	Uscite di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
16:30	Uscite di tutti i bambini che frequentano il pomeriggio accompagnati dai genitori.
16:00 – 18:30	Uscite concordate per chi ha richiesto il posticipo dell'orario.
16:30 – 18:30	Uscite concordate per chi frequenta il pomeriggio e ha richiesto il posticipo dell'orario.

Alle mamme ed ai papà (o a chi accompagna le/i bambine/i) si raccomanda **senso di responsabilità, comprensione e collaborazione.**

“LE SCOPERTE DI MOWGLI”

INTRODUZIONE

Come definito nell'art. 1 c. 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dal Ministero dell'Istruzione, a seguito della crescente domanda di servizi educativi, sono state attivate in via sperimentale le cosiddette “sezioni primavera”, progetti educativi rivolti ai bambini tra i 24 e i 36 mesi d'età per lo più associati alla scuola dell'infanzia per favorire un'effettiva continuità del percorso formativo.

Il Polo “San Giuseppe” di Lerino, in seguito alla normativa sopra citata, integra così nella sua organizzazione tale gruppo, nel quale ciascuna bambina e ciascun bambino ha la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze sperimentando contesti relazionali diversificati.

Lo sforzo comune degli educatori, pur mantenendo ciascuno la propria identità, è quello di progettare, realizzare, proporre un documento collegiale dinamico sulla base di un pensiero condiviso.

“Progettazione”, significa che ciascun educatore effettuerà scelte, individuerà strategie ed organizzerà il lavoro educativo - didattico attraverso fasi che rispondano alle necessità della/del bambina/o.

Tenendo conto dei diversi livelli di maturazione psico-fisica della/del bambina/o è possibile rispondere attraverso una progettazione mirata, al bisogno di crescita e di evoluzione. La progettazione mantiene in sé un carattere di strumento flessibile creato su misura, e tramite l'osservazione sarà possibile adattarla costantemente alle varie risposte.

Le sezioni Primavera hanno un progetto specifico dedicato secondo criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza a questa specifica fascia d'età. Inoltre la nostra progettazione è ispirata a quella della Scuola dell'Infanzia per la parte strutturale e riprende, da alcune direttive ministeriali, quegli spunti che possono essere calati nella

specifica realtà del gruppo Primavera.

La vita al gruppo Primavera nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- avere fiducia in sé e negli altri;
- instaurare rapporti di fiducia e amicizia;
- costruire una positiva immagine di sé;
- sviluppare il senso di appartenenza;
- rafforzare l'autonomia e l'identità.

Nel nostro lavoro quotidiano con i bambini, seguiamo alcuni modelli pedagogici che per noi diventano un supporto teorico e metodologico per le nostre azioni e scelte educative.

Partendo dai primi momenti del bambino nel contesto sociale, e quindi dall'inserimento, ci rifacciamo alle teorie elaborate da **Winnicott**.

Secondo le sue teorie, tramite l'utilizzo di un oggetto transizionale, il bambino trova rassicurazione. Soprattutto nelle prime fasi di inserimento, diventa un supporto nel far ambientare il bambino all'interno del gruppo Primavera. L'oggetto transizionale funge da ponte tra l'ambiente familiare e quello scolastico.

Dalle teorie della professoressa **Luigina Mortari**, che ha posto la sua attenzione soprattutto nella pratica dell'aver cura, i momenti di cura sono di fondamentale importanza: nel gioco, per la relazione tra pari e tra bambini ed educatori, nel momento del cambio per lo sviluppo dell'identità e della percezione di sé, durante il pranzo dove si nutrono il corpo e le relazioni.

Come le teorie di **Vygotskij** esplicitano, gli educatori si propongono di incoraggiare i bambini nella loro autonomia, non fornendo loro la soluzione ma stimolandoli nella ricerca di strategie e nel fare da sé, rifacendosi perciò al concetto di zona di sviluppo prossimale elaborata dallo psicologo stesso.

Gli educatori si rifanno anche allo stile **montessoriano** in quanto costanti rispetto al modo in cui agiscono con il bambino, il quale ha bisogno dello “stesso”, cioè della routine, di punti di riferimento nel tempo, nello spazio, nel modo in cui ci si prende cura di lui. Oltre a quanto detto, ci ispiriamo al metodo montessoriano anche per l'utilizzo di oggetti e mobili simili a quelli reali presenti nella quotidianità familiare, come ad esempio la cucina fatta di legno, le pentoline di acciaio e l'utilizzo di materiali reali per il gioco simbolico.

Per quanto riguarda l'uso dei materiali naturali, gli educatori si ispirano al pensiero **steineriano** il quale fonda le sue radici nel rapporto tra il bambino e la natura, facendo così con i bambini esperienze come il laboratorio scatole azzurre e i travasi con terra, sabbia, acqua, legnetti, foglie, etc.

Come **Malaguzzi** sostiene, anche le educatrici, danno la possibilità ai bambini di esprimersi con i loro “cento linguaggi”: il bambino è libero di manifestarsi nella sua identità attraverso varie forme espressive, quali, l'essere in movimento, le esperienze grafico-pittoriche, manipolative e nel gioco.

Anche l'aspetto emotivo ricopre una grande importanza, proprio per questo come sostiene **Luigina Mortari** nella sua opera del 2017 “Sapienza del cuore. Pensare le emozioni, sentire i pensieri”, ogni esperienza ha una qualità affettiva. Infatti le emozioni che viviamo, i sentimenti che coltiviamo, le passioni che ci investono, gli stati d'animo che ci prendono, hanno rilevanza sul modo di stare nel mondo. Anche nel contesto educativo, i bambini verranno accompagnati nel loro cammino per poter così concettualizzare e dare un nome alle proprie emozioni.

Infine rifacendosi alla formazione del professor **Bolondi**, verranno proposte ai bambini alcune opere d'arte attraverso una metodologia "per scoperta" inserendole nella narrazione di storie, nelle esperienze di gioco e grafico-pittoriche. In questo modo i bambini conosceranno alcuni quadri in modo totalmente spontaneo e naturale.

Prendere spunto da diversi autori ci dà la possibilità di avere una didattica flessibile, potendo così adattarla a tutte le esigenze dei bambini, avendo un'apertura nell'accogliere i diversi pensieri.

Considerando che le abitudini di vita, le capacità psicosociali e i comportamenti favorevoli alla salute e al benessere si sviluppano in gran parte nei primi anni di vita, ne consegue che la scuola sia un luogo privilegiato per dotare i bambini e le bambine di una cultura favorevole alla salute, capace di incidere sui loro stili di vita e atteggiamenti. La progettazione triennale che è partita nell'anno educativo 2025-2026, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, e il Gruppo Primavera, verterà ad offrire ai bambini un'esperienza educativa immersiva e multisensoriale ispirata all'ambiente della giungla e ai suoi personaggi. Gli elementi simbolici e naturali presenti nella storia (la giungla, gli animali, il senso di appartenenza, l'avventura e la scoperta) offrono spunti ricchissimi per progettare esperienze adeguate alla fascia d'età 0–3 anni. L'ambiente della giungla verrà reinterpretato come uno spazio fantastico ma anche profondamente corporeo, fatto di colori, suoni, profumi, materiali naturali, movimento e relazioni. Un luogo vivo e mutevole, proprio come l'esperienza quotidiana dei bambini piccoli, che vivono attraverso i sensi e costruiscono il proprio sapere esplorando, toccando, ascoltando, imitando, osservando e sperimentando. L'obiettivo principale è accompagnare i bambini in un percorso di crescita che favorisca l'autonomia, la scoperta, la consapevolezza corporea e relazionale, attraverso attività che richiamano la dimensione libera dell'infanzia: la curiosità spontanea, il bisogno di esplorazione, il contatto con la natura e il desiderio di connessione con l'altro. I personaggi del racconto verranno proposti in forma semplificata e simbolica, diventando presenze affettive o punti di riferimento narrativi nelle routine quotidiane, nelle storie lette ad alta voce, nei travestimenti, nei giochi motori e nei percorsi sensoriali. Queste figure fungeranno da mediatori tra il mondo esterno e il vissuto dei bambini, aiutandoli a sentire diverse percezioni, affrontare piccole sfide quotidiane e riconoscersi nel gruppo. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla costruzione di spazi educativi flessibili e stimolanti, allestiti con materiali naturali e destrutturati (legno, pietre, foglie, tessuti, corde, cortecce) per favorire il gioco libero, la manipolazione e il movimento. L'ambiente stesso sarà pensato come una "giungla educativa": accogliente ma avventurosa, protettiva ma aperta alla scoperta. Attraverso questa progettazione si intende anche sostenere il ruolo degli adulti come figure guida, capaci di osservare, ascoltare e accompagnare i bambini nel loro personale cammino evolutivo. Come alcuni dei personaggi del racconto, gli educatori si pongono accanto ai bambini con sguardo empatico, rispettoso e attento, lasciando spazio all'iniziativa ma offrendo contenimento e sicurezza. In sintesi, la progettazione vuole

offrire ai bambini un anno di esperienze significative, in cui la narrazione, il contatto con la natura, il gioco simbolico e l'esplorazione sensoriale si intrecciano in un percorso di crescita globale, puntando su esperienze sensoriali, motorie, relazionali ed esplorative, nel rispetto dei tempi e delle unicità di ciascuno. Nel corso dell'anno educativo verranno proposte ai bambini esperienze diversificate volte alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente attraverso i sensi. I percorsi progettati accompagneranno i bambini nell'esplorazione di colori, aromi e profumi, presenti nei diversi contesti che avranno occasione di conoscere e vivere. Attraverso attività di osservazione, manipolazione, sperimentazione e scoperta, i bambini saranno stimolati a sviluppare curiosità, capacità percettive e consapevolezza sensoriale, costruendo gradualmente una conoscenza sempre più ricca e significativa del mondo che li circonda. L'esperienza diretta e il coinvolgimento attivo costituiranno gli strumenti privilegiati per favorire apprendimenti autentici, promuovere il benessere e sostenere lo sviluppo globale di ciascun bambino.

In continuità con il percorso educativo già avviato nell'anno precedente, si intende proseguire il progetto "A piedi nudi", valorizzando l'importanza dell'esplorazione sensoriale attraverso il contatto diretto con superfici, materiali ed elementi naturali differenti. Verranno pertanto proposte esperienze che permetteranno ai bambini di utilizzare i piedi come strumento di conoscenza, percezione e scoperta, favorendo la stimolazione tattile e propriocettiva. Camminare scalzi su terreni e materiali diversi, sperimentare consistenze, temperature e sensazioni differenti consentirà ai bambini di sviluppare una maggiore consapevolezza corporea, affinare le capacità percettive e rafforzare il legame con l'ambiente circostante. Per questo gli educatori si sono posti i seguenti obiettivi per quanto riguarda le esperienze sensoriali:

- Stimolare la curiosità e il desiderio di scoperta.
- Riconoscere e discriminare colori, profumi, aromi e caratteristiche degli elementi naturali e degli spazi esplorati.
- Arricchire il linguaggio descrittivo attraverso la verbalizzazione delle esperienze sensoriali.
- Sviluppare competenze percettive e sensoriali.

- Favorire la conoscenza e la consapevolezza del proprio corpo come strumento di esplorazione
- Incentivare l'autonomia nelle attività quotidiane e nelle esperienze proposte.
- Promuovere la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo dei pari.
- Favorire il rispetto dell'ambiente e degli elementi naturali.
- Sviluppare la creatività attraverso attività manipolative, artistiche ed espressive.
- Incentivare la partecipazione attiva e il coinvolgimento nei percorsi educativi.

Tra gli obbiettivi specifici legati al progetto “A piedi nudi”:

- Sviluppare la percezione tattile attraverso la pianta del piede.
- Favorire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo.
- Stimolare la coordinazione motoria e l'equilibrio.
- Rafforzare la capacità di adattamento a diverse sensazioni e contesti.
- Promuovere la fiducia nelle proprie capacità esplorative.
- Favorire il contatto diretto con gli elementi naturali.
- Sostenere il benessere psicofisico attraverso esperienze corporee significative.
- Incentivare la curiosità e l'atteggiamento di ricerca verso l'ambiente circostante.
- Promuovere il piacere dell'esplorazione e della scoperta attraverso il corpo e i sensi.

La progettazione del gruppo Primavera di Lerino, sarà così suddivisa, in base alle varie competenze che si desiderano sviluppare:

“Un anno nella giungla tra colori e profumi”

“Le scoperte di Mowgli”

1. PROGETTO INSERIMENTO\REINSERIMENTO: “L’inizio di una nuova avventura”
2. PROGETTO CORPO: “Mi muovo ed imparo a conoscermi”
3. PROGETTO ESPERIENZE: “Se guardo ricordo...se faccio imparo”
4. PROGETTO AVVENTURA: “In viaggio con Mowgli...”
5. PROGETTO LETTURA: “Storie in valigia”
6. PROGETTO INTERSEZIONE: “Ogni emozione ha il suo colore”
7. PROGETTO INTEGRAZIONE: “Compagni di viaggio”
8. PROGETTO SCATOLE AZZURRE: “Dagli elementi naturali alle scatole azzurre”
9. PROGETTO LOGICO-MATEMATICO: “1, 2, 3... Conta insieme a me!”
10. PROGETTO GENITORI: “Libera-mente”.
11. PROGETTO PSICOMOTRICITA’ (vedi allegato)
12. PROGETTO BILINGUISMO (vedi allegato)

e una didattica flessibile, potendo così adattarla alle esigenze delle/dei bambine/i, avendo un’apertura nell’accogliere i diversi pensieri.

BUON ANNO EDUCATIVO...

COME È ORGANIZZATO IL GRUPPO PRIMAVERA

Le/i bambine/i sono suddivise/i in gruppi omogenei per età con un'educatrice di riferimento.

La vita al Gruppo Primavera nel suo contesto ambientale, con le relazioni fra bambini e fra bambini e adulti, si propone il raggiungimento di alcuni obiettivi:

- Avere fiducia in sé e negli altri
- Instaurare rapporti di fiducia e amicizia
- Costruire una positiva immagine di sé
- Sviluppare il senso di appartenenza
- Rafforzare l'autonomia e l'identità

Gruppo Pesciolini	<i>GREGORI ALBERTO RIGON ISABELL</i>
Gruppo Uccellini	<i>BOLIS ALESSANDRA ZILIC ANTONELLA</i>
Lettrice lingua inglese	<i>SCARAMELLA MYRIAM</i>

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA GRUPPO PRIMAVERA

7:00 – 8:00	Accoglienza dei bambini che usufruiscono dell'anticipo dell'orario.
8:00 – 8:50	Entrata di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
9:00 – 9:30	Igiene personale e merenda.
9:30 – 10:45	Attività programmate.
10:45 – 12:00	Igiene personale e pranzo.
11:00	Accoglienza di chi frequenta il pomeriggio.
12:15 – 12:45	Igiene personale e preparazione al sonno.
12:10– 14:45	Riposo.
12:30- 12:45	Uscita per chi frequenta il mattino.
14:45 – 15:00	Risveglio
15:00 -16:00	Merenda e attività programmate per chi frequenta il pomeriggio.
15:00 – 15:30	Merenda
15:30 – 16:00	Uscite di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
16:30	Uscite di tutti i bambini che frequentano il pomeriggio accompagnati dai genitori.
16:00 – 18:30	Uscite concordate per chi ha richiesto il posticipo dell'orario.
16:30 – 18:30	Uscite concordate per chi frequenta il pomeriggio e ha richiesto il posticipo dell'orario.

Alle mamme ed ai papà (o a chi accompagna le/i bambine/i) si raccomanda **senso di responsabilità, comprensione e collaborazione.**

PROGETTAZIONE ANNUALE EDUCATIVO–DIDATTICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“LE SCOPERTE DI MOWGLI”

PROGETTO EDUCATIVO

La progettazione “Le scoperte di Mowgli” è inserita nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 e Mowgli, il bambino del Libro della Giungla, continuerà ad essere il personaggio guida, che accompagnerà le/i bambine/i in tante scoperte.

Durante lo scorso anno scolastico 2025-2026, Mowgli, ha fatto conoscere a tutte/i le/i bambine/i l’habitat della giungla e i suoi amici animali.

Quest’anno 2026-27 Mowgli, aiutato da suo nonno Bruno, racconterà alle/ai bambine/i il mondo di “ieri”, comparandolo al mondo di oggi. Attraverso i racconti del nonno, verranno proposti laboratori di narrazioni di filastrocche e musicali, di giochi, di alimentazione, dando spazio alla creatività.

Nonno Bruno condurrà questo viaggio nel tempo, custodendo la memoria del passato e regalando alle/ ai bambine/i una bussola preziosa per capire e vivere il presente.

Attraverso Mowgli e Nonno Bruno, la scuola promuoverà un ambiente stimolante per tutte/i le/i bambine/i: come dimostrano le neuroscienze, sono importanti le attività esperienziali, in quanto rappresentano potenti attivatori della plasticità sinaptica e favoriscono la formazione di nuove connessioni neurali.

Infatti quando le/i bambine/i si impegnano in attività esperienziali, il loro cervello crea nuove vie neurali e rafforza quelle esistenti, migliorando così l’efficienza della comunicazione tra le diverse aree cerebrali.

La dott.ssa Daniela Lucangeli, docente ordinaria di Psicologia dello Sviluppo presso l’Università degli Studi di Padova, afferma inoltre che emozioni e conoscenza sono saldamente intrecciate. I suoi studi e le sue ricerche hanno contribuito a diffondere e approfondire la “Warm Cognition”, un modello teorico, risultato di un’evoluzione della ricerca scientifica in psicologia e neuroscienze, che mette in evidenza l’interdipendenza tra processi cognitivi ed emotivi nell’apprendimento, rilevando che l’attivazione emotiva influenza direttamente le funzioni neuro-cognitive, incidendo sull’efficacia della memorizzazione e del recupero delle informazioni. Quando un’attività è coinvolgente, significativa e positiva a livello emotivo, il cervello rilascia neurotrasmettitori come la dopamina che è associata al piacere: questo non solo rafforza la memoria dell’esperienza, ma aumenta anche la motivazione.

L’apprendimento accompagnato da emozioni positive diventa quindi più efficace e duraturo.

La scuola si impegnerà così ad adottare strategie concrete per sostenere l’intelligenza

emotiva delle/i bambine/i, costruendo con loro un rapporto di fiducia, dove le insegnanti sono pronte a sostenere ed incoraggiare i loro apprendimenti.

All'interno del nostro progetto si delineano con chiarezza i traguardi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), nel rispetto della sua ispirazione cristiano-cattolica. La proposta educativa si fonda su una solida e ben definita visione antropologica cristiana, che guida e orienta il percorso formativo. Ogni aspetto dell'educazione e ogni momento dell'esperienza scolastica hanno una loro caratterizzazione specifica ed originale. Gli insegnamenti di Gesù ci accompagneranno nelle nostre scoperte, nei nostri apprendimenti, nella nostra vita quotidiana a scuola.

In continuità con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che promuovono lo sviluppo della competenza comunicativa nelle lingue straniere, la scuola amplia la propria offerta formativa proponendo, alle famiglie che ne fanno richiesta, la possibilità di aderire alla sezione dedicata al "bilinguismo".

Le neuroscienze evidenziano che il cervello dei bambini in età prescolare presenta un'elevata plasticità neurale, il che lo rende particolarmente predisposto all'apprendimento simultaneo di più lingue. In questa fase dello sviluppo, l'esposizione precoce a diversi codici linguistici — come avviene nei contesti bilingui — consente l'acquisizione delle lingue in modo naturale e senza particolari difficoltà.

Inoltre, numerosi studi dimostrano che il cervello bilingue manifesta una maggiore neuroplasticità: è in grado di modificarsi e adattarsi più facilmente agli stimoli, risulta più resistente ai processi di invecchiamento cerebrale e presenta una superiore flessibilità cognitiva, associata a una maggiore creatività e capacità di pensiero divergente.

Il bilinguismo contribuisce al potenziamento delle funzioni esecutive, in particolare del controllo inibitorio, della flessibilità cognitiva (ovvero la capacità di passare efficacemente da un compito all'altro), della memoria di lavoro e dell'attenzione selettiva. Tali benefici derivano dall'esperienza costante di gestione simultanea di due sistemi linguistici, che richiede un continuo esercizio di monitoraggio, selezione e alternanza tra codici comunicativi.

Nella nostra scuola, all'interno del gruppo bilingue, sono presenti due figure educative, tra cui un lettore di lingua inglese. Questo assetto consente di avvicinare bambine e bambini in modo più completo e naturale alla conoscenza e alla comprensione della lingua straniera, integrandola nelle routine quotidiane e nelle attività proposte durante l'intera giornata scolastica.

La nostra scuola promuove inoltre il progetto **"Innovamat"**, volto all'apprendimento attivo della matematica favorendo il raggiungimento delle Competenze previste in Chiave Europee.

Il progetto Innovamat promuove:

- Lo sviluppo del pensiero critico.
- Il coinvolgimento delle/i bambine/i nella conoscenza dei concetti matematici attraverso l'uso di materiali manipolativi e risorse digitali integrate.
- La personalizzazione di percorsi di apprendimento rispettando i ritmi e gli stili cognitivi di ogni alunno.

Il progetto si basa sull' APPRENDIMENTO ATTIVO, dove le/i bambine/i costruiscono la conoscenza matematica attraverso l'esplorazione guidata, passando dal concreto (manipolazione, pittura, etc. all'astratto (codici simbolici). I concetti matematici vengono introdotti attraverso situazioni quotidiane che attribuiscono significato all'apprendimento: da un primo approccio del numero fino alla scoperta di concetti geometrici, statistici, algebrici, etc.

Attraverso l'uso di una piattaforma digitale che funge da supporto didattico per gli insegnanti e permette un consolidamento ludico e personalizzato dei concetti appresi per i bambini.

Il progetto Innovamat porta alla formazione delle COMPETENZE:

- Cognitive con il consolidamento del senso del numero, della geometria spaziale e delle capacità di ragionamento logico.
- Socio-relazionali con lo sviluppo della collaborazione e dello scambio di idee durante il lavoro di gruppo e le discussioni guidate dall'insegnante.
- Metacognitive con lo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza dei propri processi di risoluzione.

All'interno del nostro progetto, la scuola fa emergere anche i traguardi IRC (ricordando la sua ispirazione cattolica-cristiana) portando il bambino a riconoscere il bisogno di nutrire il suo corpo e la sua anima.

Gli insegnamenti di Gesù, ci accompagneranno nelle nostre scoperte, nei nostri apprendimenti, nella nostra vita quotidiana a scuola.

Continuerà anche per quest'anno scolastico la proposta della scuola (a seguito delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo sulla competenza nella comunicazione nelle lingue straniere) di ampliare l'offerta formativa offrendo la possibilità alle famiglie che ne fanno richiesta, di aderire alla sezione "bilinguismo". All'interno del gruppo bilingue, ci saranno due figure educative, l'insegnante di riferimento ed il lettore di lingua inglese, per avvicinare in modo più completo e naturale il bambino alla conoscenza e alla comprensione della lingua straniera nell'uso quotidiano.

Saranno approfonditi:

- Concetti topologici e logico-matematici (dentro/fuori, sotto/sopra, >/<,

grande/piccolo, etc.;

- Numeri e quantità (3 anni: tanto/niente, il concetto quantità 1-3; 4 anni: 1/niente/tanto, il concetto quantità 1-5; 5 anni: $>=<$, il concetto di quantità 1-10);
- Le forme geometriche (3 anni: il cerchio; 4 anni: il quadrato e il triangolo; 5 anni: il rettangolo e l'ovale);
- I colori primari e derivati (3 anni: rosso/giallo/blu; 4 anni: verde/arancione; 5 anni: viola/marrone);
- I giochi linguistici (gioco con lettere, memory del fonema iniziale e finale, memory delle rime, etc.);
- Schema corporeo (3 anni: il viso; 4 anni: gli arti; 5 anni: i dettagli del viso e degli arti).

Nel nostro lavoro quotidiano con i bambini, seguiamo alcuni modelli pedagogici che per noi diventano un supporto teorico e metodologico per le nostre azioni e scelte educative. Dalle **sorelle Agazzi** ritroviamo l'importanza della dimensione relazionale e affettiva tra il bambino e l'insegnante nelle routine; la scelta dei materiali e delle diverse esperienze didattiche; la valorizzazione del sentimento religioso nel bambino. In merito a quest'ultimo abbracciamo il pensiero di **M. T. Moscato** la quale sostiene l'importanza di coltivare la speranza nel bambino, come vera e insostituibile forza dell'io. Pertanto proponiamo l'introduzione della preghiera, della narrazione biblica e della valorizzazione dei riti come esperienze che introducono una dimensione di trascendenza che permette al bambino di ancorarsi a qualcosa di buono ed esterno a se stesso.

Dalla pedagogia **montessoriana** ritroviamo l'importanza di organizzare alcuni momenti della giornata, come ad esempio il pranzo. La possibilità per i bambini di utilizzare oggetti di uso comune (bicchieri di vetro, piatti di ceramica, etc.) è finalizzata ad accompagnarli nell'evoluzione delle loro capacità, abilità e affinare la coordinazione oculo-manuale. Anche la pedagogia della natura ci viene suggerita da **M. Montessori** e mai come in questo progetto educativo trova la sua realizzazione. Seguendo le finalità educative della scuola dell'infanzia (dettate dalle Indicazioni Nazionali 2012) nel nostro lavoro quotidiano promuoviamo lo sviluppo dell'autonomia personale. In merito a ciò, ci ricollegiamo al pensiero di **E. Erikson**, tentando di realizzare una costante atmosfera di sostegno nei confronti delle diverse esperienze proposte, affinché il bambino possa sviluppare un senso di autocontrollo e fiducia in sé senza la perdita dell'autostima.

Le attività legate allo scorrere del tempo (la settimana, il mese, la stagione, etc.) e i momenti di festa possono essere invece ricondotti al metodo **Steineriano**.

Essendo per noi la scuola luogo in cui educare il bambino in tutte le sue dimensioni, riconduciamo il nostro operato al pensiero del pedagogista americano **J. Dewey** e del suo successore **J.S. Bruner**. Come loro, crediamo fortemente nella continuità educativa

tra scuola e famiglia e inoltre nell'importanza del contesto sociale e familiare, nelle esperienze che i bambini fanno quotidianamente. Particolare attenzione va rivolta alla motivazione, che nutre la loro curiosità e li spinge a voler scoprire.

Durante l'anno promuoviamo degli incontri assembleari con le famiglie per renderle partecipi dell'attività scolastica, incontri formativi con professionisti nell'ambito educativo-relazionale, colloqui individuali proposti dall'insegnante o richiesti dai genitori, coinvolgimento delle famiglie nei momenti di festa, etc....

Partendo dal presupposto che l'apprendimento umano ha natura sociale e che si svolge con l'aiuto degli altri, che siano adulti o pari, con un livello di competenze maggiori, ci avviciniamo all'approccio di **L.S. Vygotskij**; da qui nasce la nostra scelta di organizzare le sezioni in eterogeneità come momento di scambio sociale e cognitivo (bambini di 3-4-5 anni) prevedendo momenti di omogeneità per poter perseguire gli obiettivi specifici dell'età.

Di quest'ultimo e di **J.J. Piaget** cogliamo l'importanza del fare scientifico, attraverso esperienze dirette in cui i bambini stessi possano essere attori nel realizzarle. Valore aggiunto lo danno anche le attività laboratoriali, a volte per piccoli gruppi, in cui il bambino spinto dall'interesse riveste un ruolo attivo nell'apprendimento e, come sosteneva **C. Freinet**, coopera e promuove se stesso e l'altro. Laboratori pensati per portare il bambino dal "sapere al saper fare" e flessibili nell'accogliere il vissuto e l'input che ogni bambino porta con sé.

Tenendo in considerazione quanto detto finora, diventa per noi fondamentale la progettazione che, come sosteneva **J. S. Bruner**, deve essere accurata e pensata negli obiettivi di crescita, definendone strategie, strumenti, esperienze, tempi, etc....

Considerato che la memoria e le emozioni sono collegate (**Gardner**), che le intelligenze sono multiple, codici intellettivi diversi, stili di apprendimento diversificati, e che tutte le esperienze scolpiscono il nostro cervello in maniera indelebile, solo una buona didattica è in grado di arrivare agli alunni più fragili e allo stesso tempo potenziare i più capaci. Oggi anche le neuroscienze confermano che soltanto un approccio multidisciplinare risulta in grado di attivare interventi positivi per migliorare la qualità della vita e della persona come è necessario un ambiente educativo equilibrato, stimolante, con un clima positivo.

In sintesi, il nostro stile educativo, è il risultato dell'integrazione di più approcci metodologici, che noi decliniamo per rispondere ai diversi bisogni del bambino nei vari momenti della giornata, offrendo loro la migliore risposta possibile. Crediamo che una buona didattica sia fondata su evidenze, su valori che abbracciano tutta la persona, sull'inclusività, adeguata a tutti e che debba essere dinamica ed innovativa, aperta ai cambiamenti e a quello che ancora non è pensato.

INDICE DELLE UNITA' APPRENDIMENTO

- 1. La scuola: l'avventura continua
- 2. Un mondo di giochi e colori
- 3. Il nonno e Mowgli: uguali e diversi
- 4. Infiniti numeri da scoprire con Innovamat
- 5. Gesù: la storia di un Amico da sempre e per sempre
- 6. Hip Hip Hooray! We learn in English everyday!

BUON ANNO SCOLASTICO!!

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Vengono proposte inoltre:

- Attività di approccio alla musica
- Attività di approccio alla lingua inglese
- Progetto Bilinguismo
- Attività di educazione motoria con insegnante esperto
- Attività di Yoga con insegnante esperto

COME È ORGANIZZATA LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Insegnanti di riferimento.

Gruppo bilingue degli Arancioni	Debora Mietto
Gruppo bilingue dei Viola	Silvia Binotto
Gruppo bilingue dei Verdi	Paola Gemo
Gruppo bilingue dei Blu	Manuela Simonato
Gruppo bilingue dei Gialli	Rachele D'Angelo
Gruppo dei Rossi	Emanuela Sancovich, Lucia Moschini, Marta Stella
Gruppo Arcobaleno	Gioia Stetcca, Silvia Gudese
Lettrice lingua inglese	Sandra Ellen Stutheit
Lettore lingua inglese	Corrente Ivan
Lettore lingua inglese	Norbert Marron
Lettore lingua inglese	Andrei Meda
Lettore lingua inglese	Matthew MacQueen
Lettore lingua inglese	Deacon Lee Pereto

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

7:00– 8:00	Accoglienza del gruppo che usufruisce dell'anticipo dell'orario scolastico
8:00 –8:50	Entrate e accoglienze scaglionate di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
8:50-9:30	Attività di routine: pulizia personale, preghiera, merenda, riordino, appello, calendario, che tempo fa
9:30 – 11:15	Attività programmate
11:15-12:30	Pulizia personale e pranzo
12:30-13:00	Gioco libero
12:45 – 13:00	Possibilità di prima uscita per esigenze particolari
13:00 – 14:45	Pulizia personale preparazione e riposo per i piccoli
13:00 – 14:45	Continuazione attività per medi e grandi
14:30– 15:45	Risveglio per i piccoli
15:45 – 15:30	Pulizia personale, riordino e merenda per tutti
15:30 – 16:00	Preparazione per l'uscita
15:45 – 16:00	Uscita di tutti i bambini accompagnati dai genitori.
16:00 – 18:30	Uscite concordate per chi ha richiesto il posticipo dell'orario.

MOTORIA	INSEGNANTE	SAVEGNAGO DEBORA
MERCOLEDÌ	Dalle 9:00 alle 12:00	gruppo medi
GIOVEDÌ	Dalle 9:00 alle 12:00	gruppo grandi
MOTORIA	INSEGNANTE	MACQUEEN MATTHEW
MARTEDÌ	Dalle 9:00 alle 12:00	gruppo piccoli

Per l'attività motoria fornire i calzini antiscivolo con scritto nome e cognome

YOGA	INSEGNANTE	ALESSANDRA D.
TUTTI I MARTEDÌ		
DA OTTOBRE A GENNAIO	Dalle 9:00 alle 12:00	GRUPPO GRANDI
DA FEBBRAIO A APRILE	Dalle 9:00 alle 12:00	GRUPPO MEDI
DA MAGGIO A GIUGNO	Dalle 9:00 alle 12:00	GRUPPO PICCOLI

Per l'attività di yoga fornire i calzini antiscivolo con scritto nome e cognome

CORREDO DELLA/DEL BAMBINA/O

AL PRIMO ANNO DI FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

GREMBIULE A SCUOLA: il grembiule sarà indossato nei giorni che non c'è l'attività di motoria, la scuola comunicherà quando sarà il momento di indossarlo. SARÀ PREMURA DELLE FAMIGLIE FAR INDOSSARE IL GREMBIULE ALLA/AL PROPRIA/O FIGLIA/O.

SACCO DEL SONNO:

- 1 TELA CERATA
- 1 TELO MARE (misure del lettino 130 x 52 cm circa)
- 1 LENZUOLO per la stagione calda
- 1 COPERTA per la stagione fredda
- 1 CUSCINO (facoltativo)

Si consiglia di applicare a tutti i pezzi, il nome e il cognome della/del bambina/o.

SACCO DEL CAMBIO:

- 2 PAIA DI MUTANDE
- 2 CANOTTE
- 2 PAIA DI CALZINI
- 2 MAGLIETTE (manica corta o lunga in base alla stagione)
- 2 PAIA DI PANTALONI
- 1 PAIO DI CALZINI ANTISCIVOLO
- 1 PAIO DI SCARPE DA USARE A SCUOLA

CORREDO DELLA/DEL BAMBINA/O

AL SECONDO E TERZO ANNO DI FREQUENZA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

SACCO DEL CAMBIO PER LE/I BAMBINE/I DEI GRUPPI DEI MEDI E DEI GRANDI:

- 1 PAIO DI MUTANDE
- 1 CANOTTE
- 1 PAIO DI CALZINI
- 1 MAGLIETTE (manica corta o lunga in base alla stagione)
- 1 PAIO DI PANTALONI
- 1 PAIO DI CALZINI ANTISCIVOLO
- 1 PAIO DI SCARPE DA USARE A SCUOLA

Si consiglia di preferire un **abbigliamento comodo e pratico** e di mettere, **su ogni indumento, il nome e il cognome** della / del bambina/o.

Vi ricordiamo inoltre di controllare periodicamente lo stato del cambio.

Alle mamme ed ai papà (o a chi accompagna le/i bambine/i) si raccomanda **senso di responsabilità, comprensione e collaborazione**

CALENDARIO SCOLASTICO 2026 – 2027

Sono giorni di vacanza

A settembre i primi giorni di scuola saranno dedicati esclusivamente all'accoglienza dei nuovi entranti.

I giorni successivi alla pausa di carnevale saranno dedicati alle attività sportive.

Sono giorni di vacanza

- Tutti i Sabati e le Domeniche.
- Martedì 08 settembre, Santo Patrono.
- Lunedì 02 novembre vacanza per commemorazione dei defunti
- Lunedì 07 dicembre, vacanza per ponte.
- Martedì 08 dicembre, Immacolata Concezione.
- Da Mercoledì 23 dicembre 2026 a Mercoledì 06 Gennaio 2027 compresi, vacanze Natalizie.
- Da Lunedì 8 a Mercoledì 10 febbraio 2027, vacanze di Carnevale e Mercoledì delle Ceneri.
- Da Giovedì 25 a Martedì 30 marzo compresi, Vacanze Pasquali.
- Giovedì 29 a Venerdì 30 aprile in corrispondenza alla festa nazionale dei lavoratori.
- Mercoledì 02 giugno, festa nazionale della Repubblica.

**Le lezioni termineranno
Martedì 29 Giugno 2027.**

**Le attività di luglio inizieranno
Lunedì 5 luglio
e termineranno
venerdì 30 Luglio 2027.**

APPUNTAMENTI

- 02 Ottobre presentazione della progettazione della scuola dell'infanzia 16:30
- 14 Ottobre presentazione progettazione del gruppo nido ore 16:30
- 14 Ottobre presentazione progettazione del gruppo primavera ore 16:30
- 28 Ottobre festa dell'autunno per il nido ore 16:00
- 28 Ottobre festa dell'autunno per il gruppo primavera ore 16:00
- 12 Dicembre festa di Natale della Scuola dell'Infanzia su due turni a partire dalle ore 9:00.
- 16 Dicembre festa di Natale: gruppo Pulcini e Uccellini ore 16:00
- 17 Dicembre festa di Natale: gruppo Ranette e Pesciolini ore 16:00
- Sabato 15 o 22 Maggio ore 9:00 festa di fine anno della Scuola dell'Infanzia presso il "Pala Ceroni", (stiamo attendendo dalla Amministrazione Comunale la conferma della disponibilità di una delle date).
- Il 27 Maggio festa di fine anno del Nido Integrato ore 16:00
- Il 27 Maggio festa di fine anno del Gruppo Primavera ore 16:00
- RIUNIONI FINALI DI SEZIONE:
- 18 maggio riunioni finale di sezione: scuola dell'infanzia 16:30
- 10 giugno riunioni finale nido ore 16:30
- 10 giugno riunioni finale gruppo primavera ore 16:30

Retta di frequenza Scuola dell'Infanzia

anno scolastico 2026 – 2027*

Retta di frequenza mensile (dovuta anche in caso di chiusura della scuola fino ad un massimo di 3/5 giorni ogni qualvolta si presenti la necessità e in caso di assenza per malattia, vacanze o peraltri motivi personali) € **190,00**.

La retta intera è dovuta anche in caso di presenza di soli 6 giorni nel mese.

Quota fissa dovuta in caso di assenza per un intero mese, è dovuto un importo mensile di € **130,00**.

Retta di frequenza mensile **BILINGUISMO** (dovuta anche in caso di presenza totale di 6 giorni mensili) di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali) € **240,00**.

Quota fissa dovuta in caso di assenza per un intero mese, è dovuto un importo mensile di € **170,00**.

Quindi, il pagamento della retta intera è dovuto anche in caso di presenza a scuola di 6 giorni totali in un mese.

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ciascun/a bambina/o frequentante la retta mensile è ridotta di € **10,00**.

Per chi desiderasse saldare l'importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € 50,00,

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna "rata".

Prolungamento di orario

L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € **20,00** ogni mezz'ora ove prevista e

determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 40,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 20,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 20,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 40,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 60,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 80,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 100,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a 2 giorni alla settimana il costo mensile è ridotto del 50%

*** Validità fino al 31.12.2026**

Retta di frequenza Gruppo Primavera anno scolastico 2026 – 2027*

	Frequenza 5gg	Frequenza 4gg	Frequenza 3gg	Frequenza 2gg
GIORNATA INTERA (ore 8:00- 16:00)	€ 290,00	€ 235,00	€ 180,00	€ 120,00
Quota fissa	€ 165,00	€ 135,00	€ 105,00	€ 70,00
PART-TIME MATTINO (ore 8:00- 12:45)	€ 240,00	€ 195,00	€ 150,00	€ 100,00
Quota fissa	€ 140,00	€ 115,00	€ 90,00	€ 60,00
PART-TIME POMERIGGIO (ore 11:00- 16:30)	€ 240,00	€ 195,00	€ 150,00	€ 100,00
Quota fissa	€ 140,00	€ 115,00	€ 90,00	€ 60,00

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza (es. aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, etc..). Le rette mensili di frequenza sono dovute a partire dai 6 giorni totali di presenza mensili in caso di assenza per malattia, vacanze o per altri

motivi personali).

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ogni bambino frequentante la retta mensile è ridotta di € 10,00.

Per chi desiderasse saldare l'importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € 50,00,

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna "rata".

Prolungamento di orario Gruppo Primavera L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € 25,00 ogni mezz'ora ove prevista e determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 50,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 50,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 75,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 100,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 125,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a **2 giorni** alla settimana il costo mensile è ridotto del **50%**

*** Validità fino al 31.12.2026**

Retta di frequenza Nido Integrato anno scolastico 2026 – 2027*

La retta di frequenza mensile è personalizzata in base alla somma dei redditi di entrambi i genitori e alla composizione del nucleo familiare; varia da un minimo di € 330,00 a un massimo di € 590,00. per un reddito pari o superiore ai 62.000,00 €. La retta è dovuta anche in caso di presenza di soli 6 giorni nel mese.

Per chi sceglie la frequenza giornaliera part-time al mattino o pomeriggio la retta sarà ridotta di circa. **20%**.

La retta mensile di frequenza per chi sceglie la verticalità è calcolata in proporzione ai giorni di frequenza.

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza (aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, etc..).

È possibile concordare con la direzione altre tipologie di frequenza (es. aggiunta di pomeriggi alla frequenza part-time del mattino, frequenza a part-time orizzontale per chi sceglie la verticalità, etc..).
Le rette mensili di frequenza sono dovute a partire dai 6 giorni totali di presenza mensili in caso di assenza per malattia, vacanze o per altri motivi personali).

Per le sole situazioni di malattia, con attestante certificato medico rilasciato dal pediatra, sarà possibile usufruire della detrazione giornaliera come da “foglio determinazione della retta” che sarà consegnato all’inizio della frequenza.

Per le famiglie con due o più bambini iscritti alla scuola, per ogni bambino frequentante la retta mensile è ridotta di € **10,00**.

Per chi desiderasse saldare l'importo della retta in soluzione unica annuale sarà ridotta complessivamente di € 50,00,

se il pagamento verrà fatto in due rate (di 5 mesi ciascuna), la riduzione della quota sarà di € 20,00 per ciascuna “rata”.

Prolungamento di orario Gruppo Primavera L'integrazione alla retta mensile di frequenza per ingressi anticipati e uscite posticipate è di € **25,00** ogni mezz'ora ove prevista e determinata come segue:

Ingresso anticipato	dalle ore 07:00 alle ore 08:00	€ 50,00
Ingresso anticipato	dalle ore 07:30 alle ore 08:00	€ 25,00

Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 16:30	€ 25,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:00	€ 50,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 17:30	€ 75,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:00	€ 100,00
Uscita posticipata	dalle ore 16:00 alle ore 18:30	€ 125,00

Uso sporadico del servizio giornaliero € 5,00
(per i soli bambini inseriti nei gruppi specifici)

Sino a **2 giorni** alla settimana il costo mensile è ridotto del **50%**

*** Validità fino al 31.12.2026**

PAGAMENTI

La retta di frequenza è annuale, frazionata in 10 rate di pari importo. I pagamenti della retta vanno effettuati **entro il giorno 10 del mese in corso** (da settembre a giugno), indicando in causale nome e cognome del bambino ed il mese a cui si riferisce il pagamento.

I pagamenti devono essere effettuati esclusivamente sui seguenti conticorrenti, intestati a:

Scuola Materna San Giuseppe

Banca BCC Verona e Vicenza

agenzia di Marola

IBAN IT 13 P 08807 60800 000000003371

COD.BIC CCRTIT2TC11

Oppure

Scuola Materna San Giuseppe

Banca del Veneto Centrale

agenzia di Torri di Quartesolo

IBAN IT 92 Q 08590 60800 000081017004

COD.BIC CCRTIT2TBCV

ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

DELEGHE

Si ricorda che la/il bambina/o può essere consegnato esclusivamente ai genitori; in caso di necessità si chiede la compilazione di un apposito modulo che trovate scaricabile dal sito web della scuola, dove dovrà essere indicata la persona maggiorenne delegata al ritiro della/del bambina/o. Tale regolamento è valido anche per coloro che usufruiscono del servizio pulmino. In caso contrario la/il bambina/o verrà trattenuta/o a scuola.

Il modulo correttamente compilato dovrà essere consegnato a scuola in formato cartaceo e va rinnovato ad ogni anno scolastico.

PREVENZIONE

Si raccomanda di controllare i capelli delle/dei bambine/i ogni settimana per prevenire casi di pediculosi e di tenere raccolti i capelli lunghi.

SPAZIO ASCOLTO

La scuola offre un servizio di spazio ascolto condotto dalle psicologhe:

Francesca Pozzuoli e Fabiola Scarpetta.

Per poterne usufruire è previsto un contributo di **€ 20,00**, e rivolgersi alla **Direzione per prenotare l'appuntamento**

GESTIONE DEI RECLAMI

Il servizio s'impegna a raccogliere e valutare segnalazioni di insoddisfazioni, disservizi, suggerimenti **motivati e firmati con nome e cognome**, inviati con lettera, o e-mail.

Non saranno presi in considerazione reclami anonimi o firmati con il solo nome senza il cognome.

Il servizio s'impegna a fornire una risposta scritta entro 30 giorni.

IN CASO DI ASSENZA

- In caso di assenza, dopo aver consultato il pediatra, compilare l'autocertificazione che potete scaricare dal sito web e consegnarla a scuola **all'insegnante di riferimento in formato cartaceo.**
- **Solo per il Nido l'assenza per malattia:** ai fini della detrazione dalla retta è richiesta l'attestazione del pediatra del comprovato periodo di assenza per malattia, riportando la data di inizio e di fine di tale periodo.
- **L'assenza per altri motivi (non dovuti a malattia) deve essere preavvisata** e la riammissione è prevista con autocertificazione fornita dai genitori, anche attraverso il modulo scaricabile presente nel sito web della scuola e **consegnarla a scuola all'insegnante di riferimento in formato cartaceo.**

L'insegnante dovrebbe essere informata fin dal primo giorno di qualunque tipo di assenza della/del bambina/o.

RISULTATI QUESTIONARIO

I questionari di rilevazione sulla **qualità percepita del servizio**, erogati dalla nostra scuola, sono stati inviati ai genitori delle/dei bambine/i della scuola dell'infanzia del gruppo medi, ai genitori del nido e ai genitori del gruppo primavera. I questionari sono stati somministrati a **maggio 2026**.

I dati sono stati raccolti ed elaborati in forma aggregata da un soggetto esterno alla scuola.

	NIDO	PRIMAVERA	INFANZIA
Questionari distribuiti	35	20	52
Questionari compilati	30	17	47
Gradimento		Medio alto, giudizio più che positivo	Medio alto, giudizio più che positivo

I questionari prevedevano la possibilità di inserire note aggiuntive nella sezione "Suggerimenti".

È emerso quanto segue:

Ne risulta un quadro complessivo molto buono, che premia sia l'organizzazione, la flessibilità di orari e tariffe, la varietà del menù, la progettazione e l'attenzione rivolta alle/ai bambine/i e alle famiglie.

I dati raccolti ed elaborati sono pubblicati nel sito web ed esposti in bacheca all'ingresso della Scuola per essere consultati da tutta l'utenza interessata.

BUON COMPLEANNO!

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o al **Nido**, potrà rivolgersi **agli educatori di riferimento** per gli accordi necessari.

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o al **Primavera**, potrà rivolgersi **agli educatori di riferimento** per gli accordi necessari.

Per chi desidera festeggiare il compleanno della/del propria/o bambina/o alla **Scuola dell'Infanzia**, ricordiamo che lo potrà fare **ogni secondo mercoledì del mese previo accordo con gli insegnanti.**

È possibile portare: due dolci o due confezioni di biscotti, o della frutta fresca o secca, quest'ultima dovrà essere confezionata. L'insegnante di riferimento dovrà essere avvisata **almeno un giorno prima**. Qualora la/ ilbambina/o festeggiasse il compleanno in altro luogo (casa, parco giochi, etc..), le insegnanti potranno distribuire i biglietti d'invito solo se riferiti a tutte/i le/i bambine/i del proprio gruppo di appartenenza

INDIRIZZI E INFORMAZIONI UTILI

Scuola Materna San Giuseppe via Rimembranza,17 Torri di Quartesolo VI	0444 580475
e-mail	info@infanziaidolerino.it
Sito Web	www.infanziaidolerino.it
Pagina Facebook	www.facebook.com
Instagram	scuolas.giuseppe25
Cellulare per le comunicazioni alla scuola da fare attraverso Whatsapp	379 211 4172
Cellulare pulmino	333 5223704
Canonica Don Devis	340 939 5877
Presidente Ing. Guido Dal Pozzo	0444 380010

ORARI DI DIREZIONE E SEGRETERIA

La direzione è aperta dal **lunedì** al **venerdì** dalle **08:30** alle **12:00**
su appuntamento o preavviso telefonico per questioni urgenti

La segreteria è aperta dal **lunedì** al **venerdì** dalle **08:30** alle **12:30**

- Le comunicazioni possono essere effettuate preferibilmente
dalle **07:00** alle **10:30** sul numero

Whatsapp della scuola: 379 211 4172

Il numero è da utilizzare per comunicare assenze, chiedere informazioni alle insegnanti, per possibili esigenze, etc.

Si possono solo inviare messaggi scritti e/o vocali, **non si risponde alle chiamate.**

- I moduli sono disponibili sul sito della scuola www.infanziaidolerino.it
- È fondamentale rispettare gli orari stabiliti per il benessere delle/i nostre/i bambine/i
- A tutti chiediamo la cortesia di chiudere sempre il cancelletto e la porta d'ingresso per la sicurezza delle/i nostre/i bambine/i
- Preghiamo cortesemente di **NON parcheggiare in via Rimembranza, ma solamente nel piazzale della chiesa o nel parcheggio di fronte alla scuola primaria.**

È consentito parcheggiare nel retro della scuola soltanto ai genitori che hanno i bambini al Nido.